ACTION SHOOTING



Si è disputata gara-4 per il titolo regionale piemontese della Lone Star Shooting Association, organizzato dal Cuneo Combat

di Domenico De Marco

ponsorizzato per la prima volta da "Museum - Original Outdoor Garment", il quarto atto stagionale del "Regional Piemonte" Lssa (patrocinato da Csen/Coni) ha messo il giusto pepe a quella che sarà la finale in autunno, con alcune divisioni di gioco che si sono complicate in termini di lotta per l'iridato. Poteva essere una passerella, per i più, vista la regola dei tre migliori piazzamenti su cinque prove e dei 60 punti massimi, ma lo sport è per antonomasia tutt'altro che una scienza esatta. Gli 80 bersagli da bonificare di gara-4, ripartiti

nei consueti cinque bay del canovaccio di campionato, hanno così riacceso i riflettori a stelle e strisce dello "Shooterland", fortino e orgoglio del sodalizio di Ciro Zeno e Daniela Regosini. Ben quattro le divisioni, su nove, quelle che arriveranno all'ultimo colpo di coda stagionale con

più di un protagonista sulla graticola della suspense: come a dire, che quando si gareggia per un Regional del Cuneo Combat non si può dare niente per scontato, viste la qualità e la complessità delle accurate progettazioni di stage, cosa che gli atleti della disciplina e in generale tut-







LSSA REGIONAL PIEMONTE: GARA-4		
Divisione	Vincitore	Prima posizione e punti
Tactical Scope	Giuseppe Cirone	Giuseppe Cirone 60
Scope 22	Mauro Marengo	Claudio Giribaldi 40
Subgun	Giuseppe Cirone	Giuseppe Cirone e Mauro Marengo 49
Stock	Simone Alessandria	Simone Alessandria 60
Striker	Michele Fassoni	Michele Fassoni 55
Custom 9/40	Enrico Boasso	Umberto Dell'Amico 60
Custom 45	Carlo Alborno	Carlo Alborno 60
Optics	Marian Plescan	Giuseppe Loi 60
Open	Luigi Casale	Guido Amoretti e Luigi Casale 57



ti i numerosi "aficionados" dello *square* di Sommariva Bosco hanno metabolizzato ormai da tempo.

I protagonisti di gara-4

Cominciando dalla divisione atavica della pratica sportiva di Lssa, la Tactical Scope, celebriamo uno degli atleti più continui e convincenti di tutta la stagione. Giuseppe Cirone ha preso tutte le mostrine raggiungendo il "sessantello" per sbancare la divisione, ma se la sta giocando anche nella popolosa Subgun; dietro di lui, in Scope, il primo senior Daniele Rubiola e il primo supersenior, Roberto Moriondo. Più ovattato l'agonismo nell'omologa Scope 22, in cui l'esperto safety officer Mauro Marengo ha onorato l'impegno al meglio, portando a tre lunghezze da Claudio Giribaldi il computo individuale del ranking. Ancora Cirone (in oro) e lo stesso Marengo (in argento, ma primo in over 50), sugli scudi nella divisione dei fucilotti, ora appaiati a 49 punti, con bronzo per Marello Vittore: la Subgun è dunque incredibilmente indecifrabile, a una sola gara dall'epilogo della kermesse, dato che sono ben cinque gli agonisti che se la possono ancora accaparrare! Sempre in Subgun, visibilità in gara-4 anche per Roberto Pagliero (primo in over 60) e Tiziana Perino Duca, oro tra le donne. La Stock, invece, sembra puro controcanto al ginepraio dei fucilotti: nessun dubbio, infatti, sul dominio di un Simone Alessandria sempre più strepitoso (quattro ori su quattro), medagliere completato da William Vecchi e dal primo senior, Umberto Sanfedele, con Roberto Squarise mattatore degli over 60. Altro rebus la Striker delle safe action, che ha visto la zampata di Michele Fassoni (anche primo senior), ora nuovo primatista ai danni di Enrico Marchisio (solo quinto in gara-4): podio ultimato da Gaetano Biscuola (ancora vivo nella corsa a tre per l'iridato) e Fabio Giudice, con punti preziosi nella over 60 per Alberto Cardini. Sulla sponda Custom, partendo dalla 9/40, vittoria di prestigio per l'over 50 Enrico Boasso, argento per Umberto Dell'Amico (ma titolo già in ghiaccio) e bronzo a Giovanni Gai, con primati di categoria anche per Paolo Martinoia (Supersenior) ed Elettra Peyrani (Lady). Nella Custom 45, giochi chiusi dalla roboante vittoria da "sessantello" di Carlo Alborno (anche miglior over 50), seguito da Gaetano Biscuola e Riccardo Giaccone. In Optics, spumeggiante guizzo di Marian Plescan, con il già campione Giuseppe Loi in argento (ma primo in over 60) e Giacomo Santacaterina terzo, mentre Massimiliano Diomante ha primeggiato nella categoria Senior. Finale di resoconto per la proverbiale ciliegina, il meraviglioso e persistente duello nella Open tra il primo supersenior Luigi Casale (vincitore in gara-4 per due soli secondi) e Guido Amoretti (argento), che nel Regional ormai viaggiano appaiati con due successi e due secondi posti a testa: fuori dalla mischia il costante Giovanni Marchisio, sempre in bronzo. Solo la finale deciderà le sorti della divisione, in uno dei confronti più belli di sempre, in tutta la storia tricolore della disciplina americana.

Per consultare le classifiche complete della competizione: www.fiids.it